

# Caso Cucchi, è omicidio accusati tre

Da **Redazione** - gennaio 18, 2017



La procura di Roma ha chiuso l'inchiesta bis sulla morte di **Stefano Cucchi**, il geometra romano ucciso una settimana dal suo arresto per droga, e ha contestato l'accusa di **omicidio preterintenzionale** ritenuti responsabili del **pestaggio** del giovane. Per altri due carabinieri sono ipotizzati i reati

**Le accuse ai tre carabinieri** – L'accusa di omicidio preterintenzionale è contestata ad Alessandro Tedesco, carabinieri in servizio, all'epoca dei fatti, presso il Comando Stazione di Fregene. Cucchi in flagranza di reato per detenzione di droga. Tedesco è accusato anche di falso. A Roma stessa stazione di Roma Appia sono attribuiti i reati di calunnia e falso. Accusa di calunnia a Roberto Nicolardi, anch'egli militare dell'Arma. L'accusa di falso è connessa al verbale di arresto in cui Cucchi è stato identificato attraverso le impronte digitali e il fotosegnalamento: circostanza che per i magistrati è la ragione del pestaggio di Cucchi, ritenuto "non collaborativo all'operazione". Mandolini e Tedesco sono opposta dal giovane e avrebbero "attestato falsamente" che Cucchi non aveva voluto nominare il suo legale legata alla varie testimonianze rese al processo in corte d'assise dove erano imputati tre agenti "affermando il falso in merito a quanto accaduto nella notte tra il 15 e il 16 ottobre 2009" li accusando di "innocenti", delle botte inflitte al detenuto.

**Il legale di uno dei carabinieri: "Quell'accusa non si può provare"** – E' arrivata la replica



0 commenti

---

## Redazione

<http://www.giornalenotizie.online>

La passione per la scrittura e il giornalismo ha portato la creazione del portale Giornalenotizie



